

28.08.2015

Non più solo matricole. Dal primo settembre tutti gli studenti universitari avranno abbonamenti



L'obiettivo degli sconti è incentivare l'uso di bus e metropolitana da parte degli studenti universitari

Tutto Schermo

Non più solo matricole. Dal primo settembre tutti gli studenti universitari avranno abbonamenti scontati per bus e metropolitana. Gli sconti ci sono da anni, ma stavolta Loggia e Brescia Mobilità rilanciano, e insieme mettono sul piatto quasi 150 mila euro con il duplice obiettivo di portare i giovani sul trasporto pubblico e facilitare l'accesso agli atenei. Ma la vera novità è che all'operazione partecipano tutte e quattro le università bresciane, che a loro volta concorrono con altri 100 mila euro. Non era mai accaduto, ed è un altro passo concreto verso la Brescia città universitaria che tutti invocano. Il primo risultato è che da quest'anno accademico gli sconti sono per tutti, appunto. Fino a un anno fa solo gli iscritti al primo anno avevano gli abbonamenti scontati del 50 per cento. E ne hanno approfittato in più di mille. Da quest'anno accademico le matricole avranno uno sconto del 35 per cento e perderanno qualcosa. In compenso tutti gli iscritti agli

anni successivi al primo, avranno riduzioni del 25 per cento sull'abbonamento annuale. Per far fronte alle spese è stato necessario il concorso degli atenei. Nessuno si è tirato indietro, e ha fatto la sua parte in proporzione agli iscritti. L'Università statale ci ha messo 70 mila euro, la Cattolica 20 mila, e cinque mila euro ciascuna la Libera accademia di belle arti (Laba) e l'Accademia Santa Giulia. «La novità è il coinvolgimento attivo delle università nel mettere a fattor comune le risorse per estendere le agevolazioni agli studenti e ampliare il bacino di utenza - sottolinea l'assessore alla Mobilità Federico Manzoni -. Tutti facciamo uno sforzo per agevolare la frequenza e l'accesso agli atenei con mobilità sostenibile». È come dire che le università bresciane cominciano a far sistema tra loro e con le altre istituzioni per marciare insieme verso la meta di una Brescia a misura di studente. NON A CASO alla presentazione delle agevolazioni, ieri mattina in Loggia, oltre a Manzoni, al direttore generale di Brescia Mobilità Marco Medeghini e al direttore di Brescia Trasporti Claudio Garatti, erano presenti pure il prorettore della Statale Claudio Teodori con il Mobility manager Giulio Maternini, il direttore di sede della Cattolica Giovanni Panzeri, gli amministratori delegati di Laba Alessandra Giappi e del Gruppo Foppa Giovanni Lodrini, tutti pronti a sviluppare e rendere sistematica la sintonia trovata sul terreno della mobilità studentesca. D'altronde - sottolinea Maternini - un accordo quadro che impegna Comune e università a confrontarsi sulla mobilità «in Italia esiste solo a Brescia, sottoscritto con la precedente amministrazione». Panzeri parla di «cambiamento di approccio a favore di tutti gli studenti». Teodori valuta gli sconti in linea con gli obiettivi strategici assunti dalla Statale con il rettorato di Sergio Pecorelli, Giappi ci vede l'avvio di una «azione concorde con il Comune per affermare un modello di città più vivibile e pulita». Lodrini sollecita Manzoni a concentrarsi di più sul tema studentesco e promette che condividerà altre iniziative «solo se ci saranno tutte le università». Nessuno, insomma vuol lasciare la strada appena imboccata, che almeno per ora regala sconti e agevolazioni a tutta la popolazione degli atenei cittadini. DAL PRIMO settembre le matricole pagheranno 169 euro anziché 260 l'abbonamento annuale alla zona 1 (bus più metro) e 269 invece di 410 alla zona 1+2. Per gli iscritti agli anni successivi il prezzo sale a 199 nel primo caso e a 309 nel secondo. Va da sé che restano tutte le altre agevolazioni. Resta l'abbonamento agevolato per gli universitari che utilizzano saltuariamente il Tpl e permettono di viaggiare in zona 1 oppure 1+2 per un numero definito di corse in un determinato periodo di tempo. Ci sono da 50 corse con validità di tre mesi (42 euro in zona 1 e 54 in 1+2) o sei mesi (48 euro e 60 euro), da cento corse con validità 9 mesi (78 euro e 102 euro). Restano pure l'esenzione della cauzione di 25 euro per l'abbonamento a BiciMia, la riduzione del 50 per cento delle tariffe del car sharing AutoMia, l'abbonamento gratuito per bus e metro per gli stranieri Erasmus ospiti delle università. Come sempre, tutti i titoli di viaggio dedicati agli studenti degli atenei sono acquistabili solo presso gli Infopoint di Brescia Mobilità in via San Donino, piazza Loggia 13 e viale Stazione 47. Basta esibire una dichiarazione di frequenza di un corso universitario. COPYRIGHT

Mimmo Varone